

il VOLO

www.ilvolo.com

BILANCIO SOCIALE
esercizio 2017

Nome: **IL VOLO Società Cooperativa Sociale – ONLUS**

Indirizzo: **via Provinciale, 42 - Monticello Brianza (LC)**

Forma giuridica: **Società Cooperativa**

Configurazione Fiscale: **ONLUS di diritto**

La Cooperativa è una Cooperativa Sociale di tipo “A” riconosciuta ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381; come tale, la Cooperativa è anche di diritto una ONLUS. Il Volo è una Cooperativa Sociale riconosciuta, iscritta al numero A120674 dell’Albo delle Società Cooperative tenuto dal Ministero delle Attività Produttive.

Con Decreto 67106 di Regione Lombardia, è inoltre iscritta all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali al numero 221.

Agevolazioni fiscali

La Cooperativa in quanto Cooperativa Sociale, è una ONLUS di diritto e pertanto utilizza le particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.U.I.R. – non imponibilità dei proventi derivanti dall’esercizio dell’attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, nonché dei proventi derivanti da attività direttamente connesse;
- art. 10, D.P.R. 633/1972 – esenzione dall’imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di beni;
- art. 27-bis tabella allegata al D.P.R. 642/1972 – esenzione dall’imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.);
- esenzione dall’I.R.A.P. – regime enti non commerciali per le basi imponibili formate nella regione Lombardia (art. 1, comma 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, confermata dall’art. 7, commi 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10)
- esenzione dall’I.M.U. ai sensi dell’art. 91 bis del DL n.1/2012 convertito in L. 27/2012
- esenzione dal versamento dell’imposta municipale propria sugli immobili utilizzati da enti pubblici e privati, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l’esercizio di attività commerciale, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche... [omissis];

Per i sostenitori persone fisiche le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:

- art. 14 D.L. 35/2005 convertito con modificazioni in L. n. 80 del 14 maggio 2005: deducibilità delle liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all’imposta sul reddito delle società alle ONLUS nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque non oltre 70.000 euro l’anno;
- art. 15, comma 1, lettera i-bis) del T.U.I.R.: detrazione del 19% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da parte di persone fisiche a favore delle ONLUS, per un importo non superiore ad 2.065,83 euro.

In quanto ONLUS, la Cooperativa partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell’IRPEF.

LA STORIA

La Cooperativa Sociale IL VOLO nasce a Muggiò (MB) il **25 settembre 1991** con lo scopo di realizzare progetti sociali per conto del Comune.

A seguito di difficoltà nel perseguimento dell'oggetto sociale, nell'anno **1997** si decide di ampliare la portata degli interventi attraverso l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e creando un punto di aggregazione in cui sviluppare progetti a favore di ragazzi con problematiche psicologiche.

Nell'anno **2000** la Cooperativa, chiusa definitivamente l'esperienza precedente, decide di aprirsi a nuovi soci che gettano le basi per la realizzazione del nuovo progetto.

Assume la presidenza della Cooperativa il prof. Giorgio Rezzonico e si da inizio quindi allo studio di fattibilità per la costruzione di una Comunità Riabilitativa per giovani con gravi disturbi di personalità.

Il **14 maggio 2002** viene stipulato una Convenzione fra la Cooperativa IL VOLO e l'Agenzia del Demanio per il recupero e la ristrutturazione di una Villa in Monticello Brianza (LC) da adibire a Comunità Residenziale.

Il **2 settembre 2002** prendono il via i lavori di restauro e trasformazione dell'edificio. Intanto si pongono le basi per una collaborazione con il Comune di Monticello Brianza (LC) sul fronte della prevenzione del disagio psichico nelle scuole medie del territorio comunale.

Agli inizi del **2005** la comunità viene consegnata ultimata e pronta per essere adibita a struttura residenziale.

Nel corso dell'anno avvengono le assunzioni del personale addetto a svolgere l'attività di cura e riabilitazione.

Il **9 maggio 2005** la Cooperativa ottiene l'accreditamento della struttura di Villa Ratti da parte della Regione Lombardia, e il **5 luglio** dello stesso anno entrano i primi ospiti.

L'anno **2006** si caratterizza per l'avvio pressoché definitivo dell'operatività della struttura di Villa Ratti.

L'anno **2007** rappresenta un altro punto di svolta importante per la Cooperativa, che ottiene il Contratto con la Regione Lombardia per 10 posti letto. Questo significa che per il ricovero non c'è più necessità di ottenere ogni volta un'impegnativa di spesa da parte delle ASL lombarde, agevolando l'inserimento di nuovi ospiti e riducendone nel contempo i tempi di attesa, e che quindi il traguardo dei 20 ospiti è sicuramente più a portata di mano rispetto al passato.

Nell'anno **2008** la Regione Lombardia ha riconosciuto altri 5 posti letto, portando così il Contratto a coprire 15 dei 20 posti disponibili.

Sono naturalmente continuate le collaborazioni con il territorio e le scuole per le attività di prevenzione e counseling, così come è continuata la fruttuosa collaborazione con l'Università e le Scuole di Psicoterapia per la formazione e il tirocinio di figure specialistiche.

Nel corso dell'anno **2009** la Cooperativa ha ottenuto la definitiva messa a contratto con Regione Lombardia di tutti i 20 posti letto disponibili nella Comunità Villa Ratti.

L'anno si è inoltre caratterizzato dall'assestamento della struttura organizzativa che ha permesso di esprimere nuove potenzialità sul fronte dei laboratori riabilitativi e portando la Comunità a diverse e fruttuose esperienze sia all'interno che all'esterno di essa.

Fra le iniziative dell'anno vanno ricordate la mostra d'arte tenutasi a Milano nel mese di dicembre e diversi servizi catering preparati e serviti dagli ospiti della Comunità nell'ambito di manifestazioni comunali del territorio di Monza.

Si è consolidato ormai anche il tradizionale lavoro nelle scuole sul fronte della prevenzione, mentre per quanto riguarda il Centro di Psicologia Clinica di Prevenzione di Casatenovo, si è pianificata una nuova strategia di rilancio al fine di incrementarne la funzionalità.

L'anno **2010** è stato il primo anno di funzionamento a pieno regime della struttura residenziale di Villa Ratti.

La Cooperativa ha continuato il lavoro di costruzione e consolidamento dei rapporti verso l'esterno con particolare attenzione al territorio locale. Nella seconda parte dell'anno gli ospiti della Comunità Terapeutica hanno sperimentato importanti occasioni lavorative come per esempio l'affidamento della custodia e della pulizia del parco cittadino di Casatenovo, così come significative esperienze di servizi catering svolti per conto di un gruppo di comuni della provincia di Monza-Brianza.

Nell'anno **2011** è stato avviato il Centro Clinico di Milano Porta Nuova: ambulatorio low-cost dedicato alla prevenzione e alla cura del disagio psichico con particolare attenzione al mondo giovanile e infantile.

Nel mese di gennaio si concluso l'iter di implementazione del sistema qualità ISO-9001 e la società Cer.To Sai Global ha rilasciato l'attestato di certificazione per le attività di Villa Ratti.

L'anno **2012** si è caratterizzato per la forte spinta a trovare soluzioni di inserimento lavorativo per gli ospiti della Comunità di "Villa Ratti", sforzo che ha portato alla fondazione di una nuova realtà Cooperativa di tipo "B" dedicata agli inserimenti lavorativi e che da subito si è occupata della gestione di un ristorante in Casatenovo, comune limitrofo alla sede della comunità psichiatrica de IL VOLO.

Dopo alcuni anni di concreta sperimentazione dell'esperienza lavorativa da parte degli ospiti di Villa Ratti, la Cooperativa ha cercato di porre un ulteriore tassello nel percorso comunitario e post-comunitario. Nel corso dell'anno **2015** si è dato avvio ad un progetto sistematico di aiuto e orientamento in tema di lavoro rivolto agli ospiti della Comunità. Questo progetto prevede, grazie all'aiuto di volontari, una fase di valutazione delle capacità personali di ciascun ospite a cui segue un percorso di orientamento e formazione di abilità di base in termini di costruzione di un curriculum, ricerca di lavoro, supporto nella preparazione al colloquio di lavoro.

LA MISSION

La Cooperativa, in osservanza della legge 381/1990, ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, le seguenti attività socio/sanitarie e/o educative: gestione di servizi finalizzati alla prevenzione, riabilitazione e reinserimento sociale rivolti a persone con difficoltà personali e sociali ed alle loro famiglie. In particolare si occupa di persone che presentano problematiche inerenti la sfera della sofferenza psichica.

Per perseguire questo scopo sociale, la Cooperativa organizza e gestisce attività riconducibili a due ambiti di intervento:

a) Area riabilitativa:

Utilizzando gli strumenti propri della psicologia clinica, della psichiatria, della pedagogia e dell'intervento sociale, gestisce attività finalizzate al superamento del disagio psichico utilizzando strumenti quali ambulatori clinici, comunità terapeutiche, progetti di reinserimento sociale e lavorativo, attività di socializzazione.

b) Area preventiva

Gestione di attività finalizzate alla prevenzione del disagio psichico, rivolte in particolare alla scuola e alle famiglie con interventi significativi con le Scuole medie e superiori del territorio.

La Cooperativa, nello sviluppare la propria azione, si propone di migliorare la qualità della vita privilegiando la persona e la sua unicità. Concorre quindi al benessere della collettività attraverso un concetto basato sull'operare attraverso strumenti che valorizzino l'identità e la soddisfazione della persona.

Si propone di partecipare attivamente, attraverso gli strumenti che gli sono propri, alla costruzione di innovativi modelli di recupero e prevenzione nel campo del disagio psichico. Tali modelli sono realizzati d'intesa con i servizi pubblici e le altre agenzie socio-educative del territorio di appartenenza.

Si impegna inoltre a valorizzare le risorse umane attraverso la costante attenzione alla crescita umana e professionale, garantita da una costante attività formativa incentrata sulla responsabilità del soggetto all'interno di una organizzazione.

La Cooperativa fornisce servizi socio-assistenziali nel campo del disagio psicologico.

L'agire della Cooperativa è improntato al massimo rispetto dell'identità della persona con l'intento di favorirne l'integrazione sociale e il miglioramento del proprio stato di salute.

Obiettivo strategico della Cooperativa è quello di fare della qualità un fattore di crescita sociale.

La politica della qualità definisce la qualità come l'insieme di attività svolte per la piena soddisfazione degli stessi operatori, del cliente committente (Ente Pubblico, familiare) e dell'utente. La Cooperativa si impegna a fare del miglioramento continuo della qualità il proprio modo di operare.

Tutti indistintamente devono pertanto sentirsi coinvolti nel processo di miglioramento, impegnandosi personalmente, nell'ambito delle proprie possibilità e capacità, a migliorare continuamente le proprie prestazioni.

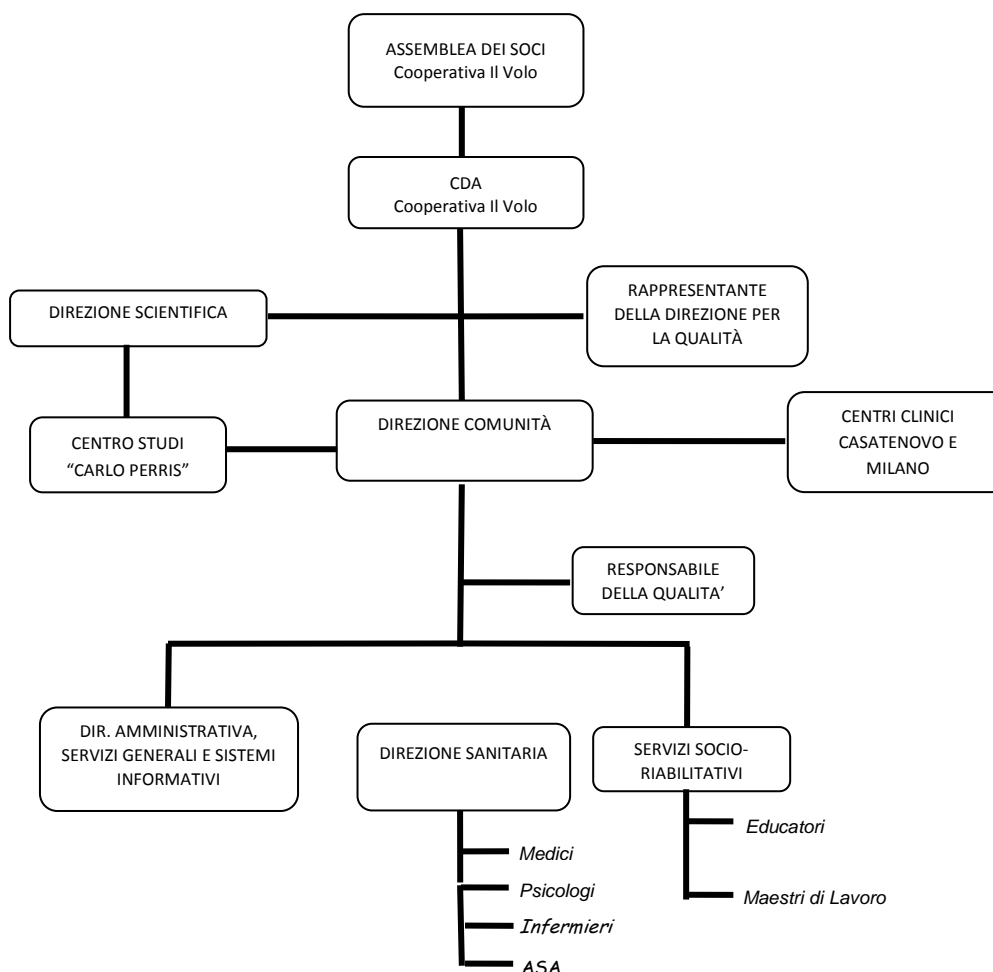
Nel 2011 la Cooperativa ha ottenuto la certificazione di Qualità ISO 9001:2008 (codice 38a | 38f) con attestazione n. 591, relativa alla progettazione ed erogazione di servizi terapeutico-riabilitativi in regime residenziale diretti a persone con diagnosi di disturbo della personalità.

LA MAPPA DEGLI STAKEOLDER

	DIRETTAMENTE COINVOLTI	INDIRETTAMENTE COINVOLTI
INTERNI	<i>Determinano le scelte, le influenzano e ne sono influenzati</i>	<i>Orientano la determinazione delle scelte e ne sono influenzati</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • Soci lavoratori • Soci volontari • Assemblea • Consiglio di Amministrazione • Collegio Sindacale 	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti • Tirocinanti • Consulenti
ESTERNI	<i>Collaborano o interagiscono in modo continuativo</i>	<i>Potrebbero interagire o interagiscono episodicamente o no</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • ATS Brianza • Volando Service Cooperativa Sociale • Banche e assicurazioni • Gruppi volontari del territorio • DSM, SERT, CPS Regione Lombardia • Fornitori • Banco Alimentare ONLUS 	<ul style="list-style-type: none"> • Agenzie formative • Organizzazioni di terzo settore

LA GESTIONE DELLA COOPERATIVA

ORGANIGRAMMA



STRUTTURA

Le attività della Cooperativa vengono coordinate principalmente dalla sede di Monticello Brianza (LC). Al 31 dicembre 2017 presso tale sede operano complessivamente 17 persone.

- **Direzione** – dipendenti: 3;
- **Ufficio Amministrazione** – dipendenti: 1;

ORGANISMI DI GOVERNO

L'**Assemblea** rappresenta la principale espressione della Cooperativa attraverso cui è possibile valorizzare la partecipazione democratica dei soci. Nel corso dell'anno 2017 si sono tenute due Assemblee dei soci a cui hanno partecipato complessivamente 23 soci di cui 18 soci presenti in proprio e 5 soci presenti per delega.

Il **Consiglio di Amministrazione** della Cooperativa è stato eletto dall'Assemblea dei soci in data 29 aprile 2015 e resterà in carica per il triennio 2015-2017 ed è così composto:

PRESIDENTE	Giorgio Franco Rezzonico , socio volontario dal 01/09/2000, presidente dal 05/12/2000;
VICEPRESIDENTE	Loredana Bosticco , socio volontario dal 01/09/2000, consigliere dal 01/09/2000;
CONSIGLIERE	Paolo Colonna , socio volontario dal 01/09/2000, consigliere dal 01/09/2000;
CONSIGLIERE	Rita Bisanti , socio volontario dal 11/06/2003, socio lavoratore dal 17/01/2005, consigliere dal 02/07/2003;
CONSIGLIERE	Vittorio Cazzaniga , socio volontario dal 11/06/2003, consigliere dal 02/07/2003;
CONSIGLIERE	Gullo Caterina , socio volontario dal 08/02/2013, consigliere dal 18/04/2012;

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno 2017 ha tenuto 2 incontri.

Nessun compenso, a qualunque titolo, è previsto per i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica.

Il **Collegio Sindacale**, anch'esso eletto dall'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2015 è formato da professionisti iscritti agli albi professionali dei Ragionieri e dei Dottori Commercialisti:

PRESIDENTE	dott. Mariano Righi;
SINDACO EFFETTIVO	dott.sa Roberta Battistin
SINDACO EFFETTIVO	dott. Enrico Ottolenghi;
SINDACO SUPPLENTE	dott.sa Giuseppina Vitaloni;
SINDACO SUPPLENTE	dott. Vittorio Mariani.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'anno 2017 ha tenuto 4 incontri.

Nessun compenso, a qualunque titolo, è previsto per i componenti del Collegio Sindacale.

Anche per l'esercizio 2017, la Cooperativa ha richiesto la revisione volontaria del bilancio da parte della società KPMG Spa che effettua il proprio lavoro in forma totalmente gratuita.

LE ATTIVITA'

COMUNITA' TERAPEUTICA "VILLA RATTI". Il Volo si occupa della gestione di servizi socio-sanitari e in particolare della Comunità Psichiatrica di Monticello Brianza (LC) dove vengono seguiti 20 giovani adulti con disturbi della personalità in un percorso terapeutico e riabilitativo. Anche nel corso del 2016 le attività sia psicoterapeutiche (individuali, di gruppo e familiari) che riabilitative (cucina, pulizie, laboratorio artistico, informatico e giardinaggio) si sono consolidate con un ulteriore sviluppo del laboratorio di ortoflorovivaismo. La Cooperativa provvede, infatti, alla reintegrazione sociale degli ospiti attraverso un articolato progetto di reinserimento lavorativo in collaborazione con i servizi invianti, il territorio ed in particolare con la Cooperativa Sociale Volando Service che gestisce in proprio un'attività di ristorazione. Con il programma di reinserimento lavorativo, Il Volo restituisce dignità alle persone e aiuta gli ospiti a tornare ad essere anche fonte di sostentamento per sé stessi. Nel corso del 2016 è stato proseguito il Progetto Il Giardino del Volo come evoluzione del laboratorio di ortoflorovivaismo della Comunità Villa Ratti.

Tale laboratorio è pensato, come i laboratori di Arte e di Informatica, per essere una palestra che permetta agli ospiti della nostra Comunità di confrontarsi in ambiente protetto con una situazione che richiami il più possibile una realtà lavorativa, sia dal punto di vista delle performance che da quello relazionale

Il lavoro del laboratorio ha permesso di utilizzare il parco della villa (circa 5000 mq), di provvedere alla sua manutenzione, e di rifornire di verdure la Comunità nel periodo estivo-autunnale.

Con gli anni però le esigenze sono aumentate, ed anche le competenze di chi, operatori ed ospiti, opera all'interno del laboratorio.

Si è quindi provveduto alla realizzazione di un piccolo frutteto, all'estensione dell'orto attraverso la posa di nuove serre, all'organizzazione della manutenzione di tutto il parco.

CENTRO CLINICO E DI PREVENZIONE. Il Centro ha continuato i suoi interventi di prevenzione legati al disagio giovanile utilizzando ancora in modo rilevante le collaborazioni con Enti ed Istituti del territorio. Nel corso del 2017 il Centro ha proseguito con sportelli di counseling scolastici su richiesta di diversi istituti della provincia di Lecco e di Monza e Brianza. Permane inoltre l'attività convenzionata del Centro presso il Servizio Sociale del Comune di Monticello realizzata con interventi di supervisione per i servizi sociali e i casi seguiti (assistente sociale e degli educatori che afferiscono al servizio) e che operano sul territorio comunale. Così come negli anni precedenti anche nel 2017 è continuata l'attività convenzionata presso la scuola media statale di Monticello Brianza in cui sono stati sviluppati interventi non solo di sportello counseling per gli studenti ma anche di supervisione con il collegio insegnanti e di sensibilizzazione sui disturbi dell'alimentazione. Sono proseguiti inoltre gli interventi di orientamento scolastico nelle scuole medie con una metodologia acquisita dagli psicologi del Centro attraverso una formazione specifica effettuata negli anni passati.

CENTRO STUDI "CARLO PERRIS". Il Centro Studi "Carlo Perris" ha proseguito e implementato l'attività di valutazione e ricerca sia attraverso la gestione e il coordinamento dell'attività psicodiagnostica realizzata in Comunità, sia attraverso attività associate al Sistema Qualità della stessa, quali ad esempio la rilevazione della soddisfazione degli operatori. Durante l'anno il Centro Studi ha ulteriormente perfezionato il primo documento relativo ai risultati raggiunti dalla Comunità con gli ospiti che in essa hanno effettuato un percorso. Si tratta della testimonianza di oltre 10 anni di attività e soprattutto della valutazione dei risultati conseguiti in merito all'efficacia dei trattamenti terapeutici e riabilitativi. Attraverso il Centro Studi "Carlo Perris", la Comunità ha potuto beneficiare, anche nel corso dell'anno 2017, di importanti e valide collaborazioni con Università e Scuole di Psicoterapia ministeriali convenzionate per lo svolgimento delle attività di formazione e tirocinio presso le strutture della Cooperativa. Nel corso del 2016 è proseguita l'attività di coordinamento di medici e psicologi che svolgono attività di tirocinio nelle nostre strutture.

ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO. Durante il 2017 la Cooperativa ha dato ulteriore impulso e sviluppo alle attività di integrazione con il territorio continuando e allargando l'attività di inserimento di persone svantaggiate residenti sul territorio. Il bisogno segnalato dai servizi sociali del

Comune di Casatenovo e Monticello Brianza hanno permesso sia di continuare la collaborazione con l'Ufficio per l'Impiego di Lecco già avviata negli anni precedenti che si occupa dei tirocini formativi delle fasce deboli.

Nel corso del 2017 è stata inserita nell'area amministrativa una persona del territorio per un tirocinio formativo seguita da un tutor aziendale. Durante il percorso sono state effettuati degli incontri cadenzati di verifica per la valutazione dell'andamento del percorso.

Si tratta di un'attività importante che rientra nella *mission* della Cooperativa che lavora anche per le persone svantaggiate che risiedono sul territorio limitrofo fornendo un servizio di supporto agli enti del territorio con la finalità che le è propria di recupero e reinserimento del disagio psicosociale.

Anche nel 2017 sono circa 30 gli studenti tirocinanti di Corsi di Laurea di tipo socio-sanitario e di Scuole di Specializzazione in Psicoterapia che hanno fatto un percorso di formazione presso "Villa Ratti" seguiti da tutor della loro area, membri dell'équipe della Comunità.

DATI SULLE ATTIVITA'

COMUNITA' TERAPEUTICA "VILLA RATTI" da gennaio a dicembre 2017

Ospiti ricoverati: 43

Ingressi: 23

Dimissioni: 12

Saturazione dei posti disponibili: 97,8%

Età media degli ospiti all'ingresso nella struttura: 29

Permanenza media degli ospiti nella struttura: 10 mesi

Staff impiegato:

- a) Personale medico e psicologico: 6
- b) Personale infermieristico: 3
- c) Personale ausiliario: 2
- d) Personale educativo: 7
- e) Personale direttivo e amministrativo: 3

CENTRO STUDI "CARLO PERRIS" da gennaio a dicembre 2017

Staff impiegato: 1

Convenzioni attive:

➤ **Scuole di Specializzazione in Psicoterapia**

1. Centro Milanese di Terapia della Famiglia (MI)
2. Centro Clinico Crocetta (MI)
3. IACP - Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona (Roma)
4. Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita (MI)
5. IRIS - Insegnamento Ricerca Individuo e Sistemi (MI)
6. SIAB - Società Italiana Analisi Bioenergetica (Roma)
7. EIST - Istituto Europeo di Terapie Sistemico - Relazionali (MI)
8. PSIOP - Psicoterapia sul disagio in ambito organizzativo e valorizzazione della persona (PD)
9. ACOF - Scuola di Psicoterapia integrata e di comunità (VA)
10. Studi Cognitivi - Sassaroli (MI)
11. CIPA - Centro Italiano di Psicologia Analitica (MI)
12. Scuola di specializzazione in Psicologia Clinica (MI)
13. SBPC - Scuola Bolognese di Psicoterapia Cognitiva (BO)
14. CTC Centro Terapia Cognitiva Como (CO)
15. NOUS - scuola di specializzazione in psicoterapia cognitiva - mindfulness (TO)

➤ **Scuole ASA/OSS/infermieri**

1. IACP - Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona (Roma)
2. Fondazione "Luigi Clerici" Besana Brianza (MB)
3. San Gerardo (MB)
4. ECFoP di Monza e Brianza (MB)

➤ **Università di Psicologia**

1. Università Milano Bicocca (MI)
2. Università Cattolica Milano (MI)
3. Università di Bergamo (BG)

➤ **Università dell'Educazione**

1. Università Milano Bicocca (MI)
2. Nostra Famiglia Bosisio Parini (LC)

Tirocini svolti:

- Specializzazione in Psicologia
- ✓ ore di tirocinio: 1.500
 - ✓ nr. studenti coinvolti: 10
- Tirocini post-laurea Psicologia:
- ✓ ore di tirocinio: 2.000
 - ✓ nr. studenti coinvolti: 4
- Tirocini pre-laurea Psicologia:
- ✓ ore di tirocinio: 500
 - ✓ nr. studenti coinvolti: 4
- Tirocini pre-laurea Infermieri:
- ✓ ore di tirocinio: 150
 - ✓ nr. studenti coinvolti: 1
- Tirocini pre-laurea Operatori Socio Sanitari:
- ✓ ore di tirocinio: 150
 - ✓ nr. studenti coinvolti: 1

PROVENTI E ONERI PER ATTIVITA'

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, vengono di seguito indicati la distinzione fatta dalla Cooperativa tra attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi e strutturali, e le modalità di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche.

La raccomandazione n° 10 CNDCEC, emanata nel 2006, pur avendo come scopo principale quello di definire indicatori di performance per le organizzazioni non profit, ha per la prima volta definito una classificazione degli oneri e dei proventi per assicurare trasparenza e comparabilità dei bilanci del terzo settore.

Nella redazione del presente Bilancio Sociale, la Cooperativa ha integralmente recepito tale classificazione degli oneri e dei proventi.

ATTIVITA' TIPICHE, DI SUPPORTO, DI RACCOLTA FONDI E STRUTTURALI

Le attività tipiche o istituzionali sono finalizzate alla realizzazione degli obiettivi operativi che sono in diretta connessione con la missione per la quale la Cooperativa è stata costituita; le attività a supporto garantiscono l'esistenza e la continuità aziendale dell'organizzazione e comprendono, in particolare, i servizi amministrativi e di gestione delle risorse umane; le attività di raccolta fondi sono costituite da tutte le iniziative di raccolta rivolte al pubblico; quelle strutturali infine, introdotte come tipologia dalla raccomandazione n° 10 CNDCEC, sono invece le attività strumentali allo svolgimento di tutte le altre attività tipiche, di supporto o di raccolta fondi che siano.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dalla Cooperativa per l'attribuzione ad attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi o strutturali di ogni categoria di oneri.

Oneri da attività tipiche

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri, classificati per attività, sostenuti per la realizzazione diretta delle attività della Comunità di Villa Ratti, del Centro Clinico e Prevenzione di Casatenovo (LC) e del Centro Studi "Carlo Perris", a titolo di esempio:

- gli oneri sostenuti per il mantenimento delle strutture dove si svolgono le attività (comunità e centri clinici);
- gli oneri sostenuti per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi alla erogazione dei servizi previsti;

Oneri per attività di supporto

- gli oneri sostenuti per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi all'amministrazione e alla contabilità e alla gestione del personale;
- gli oneri sostenuti per le certificazioni esterne alle quali la Cooperativa si sottopone;
- le quote di iscrizione alle organizzazioni di secondo livello a cui la Cooperativa aderisce;

Oneri per attività di raccolta fondi

- gli oneri sostenuti per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi ad ogni attività di raccolta fondi o comunicazione in generale con i sostenitori;

Oneri per attività strutturali

- gli oneri sostenuti per il mantenimento delle strutture logistiche (uffici e sedi operative);
- gli oneri sostenuti per le attrezzature hardware e software delle strutture logistiche;
- gli oneri sostenuti per il mantenimento degli automezzi di proprietà e per i trasporti in genere;
- le quote di ammortamento per le strutture, le attrezzature e gli automezzi di proprietà;
- le imposte, con l'eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che, per la parte non detraibile, viene considerata tra gli oneri accessori del bene o del servizio acquistato e quindi imputata alla categoria di attività a cui è imputato il bene o il servizio.

Personale

Viene di seguito riportata separatamente la suddivisione riguardante l'attribuzione degli oneri del personale, data anche l'importanza attribuita a questa voce dalla Raccomandazione n° 10.

Sono considerati oneri da attività tipiche:

- gli oneri per tutto il personale operante direttamente sulle attività svolte dalla Cooperativa.

Sono considerati oneri per attività di supporto:

- gli oneri per il personale impegnato nel servizio Amministrazione.

Sono considerati oneri per attività di raccolta fondi:

- gli oneri per il personale impegnato presso la sede nella comunicazione e raccolta fondi.

Oneri finanziari

Sono considerati separatamente.

Oneri straordinari

Sono considerati separatamente.

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI AL 31 DICEMBRE 2017

PROVENTI	2017	2016
1. PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1 Comunità "Villa Ratti" (LC) - Proventi da contratti con Enti Pubblici	945.467	954.855
1.2 Comunità "Villa Ratti" (LC) - Proventi da servizi erogati a privati	0	0
1.3 Centro Clinico Casatenovo (LC) - Proventi da servizi erogati a privati	0	16.080
1.4 Centro Clinico Casatenovo (LC) - Proventi da servizi erogati a Enti Pubblici	1.835	8.332
	947.302	979.267
2. PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1 Proventi da persone fisiche	31.826	22.860
2.2 Proventi da aziende	7.050	51.627
2.3 Proventi da fondazioni	103.474	68.771
2.4 Proventi da 5x1000	64.298	74.342
2.5 Proventi da eventi	4.965	75.375
	211.613	292.975
3. PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
3.1 Da non soci	0	0
	0	0
4. PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1 Da depositi bancari	37	15
4.2 Da altre attività	0	10
	37	25
5. PROVENTI STRAORDINARI		
5.1 Da altre attività	112.731	5.649
	112.731	5.649
TOTALE PROVENTI	1.271.683	1.277.916

ONERI	2017	2016
1. ONERI PER ATTIVITA' TIPICHE		
1.1 Materie primi e servizi		
a) Comunità "Villa Ratti" (LC)	274.908	232.556
b) Centro Clinico Casatenovo (LC)	7.835	33.640
d) Centro Studi "Carlo Perris"	28.934	26.940
	311.677	293.136
1.2 Personale		
a) Comunità "Villa Ratti" (LC)	605.558	617.309
	605.558	617.309
1.3 Oneri diversi di gestione		
a) Comunità "Villa Ratti" (LC)	155.193	182.887
	155.193	182.887
TOTALE ONERI PER ATTIVITA' TIPICHE	1.072.428	1.093.332
2. ONERI PER ATTIVITA' DI SUPPORTO		
2.1 Materie primi e servizi		
a) Comunità "Villa Ratti" (LC)	13.215	26.917
	13.215	26.917
2.2 Personale		
a) Comunità "Villa Ratti" (LC)	115.184	64.838
	115.184	64.838
TOTALE ONERI PER ATTIVITA' DI SUPPORTO	128.399	91.755
3. ONERI PER ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
3.1 Materie primi e servizi		
a) Materie prime e servizi	8.914	24.417
	8.914	24.417
3.2 Personale		
a) Personale	30.376	35.942
	30.376	35.942
TOTALE ONERI PER ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	39.290	60.359
4. ONERI PER ATTIVITA' STRUTTURALI		
4.1 Materie primi e servizi		
a) Comunità "Villa Ratti" (LC)	41.357	51.558
b) Centro Clinico Casatenovo (LC)	0	19.719
	41.357	71.277
TOTALE ONERI PER ATTIVITA' STRUTTURALI	41.357	71.277
5. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1 Da depositi bancari	1.061	1.781
	1.061	1.781
TOTALE ONERI	1.282.535	1.318.504
RISULTATO DI GESTIONE	(10.849)	(40.588)

RIPARTIZIONE PROVENTI	2017	2016
Attività tipiche	74,50%	76,63%
Raccolta fondi	16,64%	22,93%
Attività accessorie	0,00%	0,00%
Proventi finanziari e patrimoniali	0,00%	0,00%
Proventi straordinari	8,86%	0,44%
TOTALE	100,00%	100,00%

RIPARTIZIONE ONERI	2017	2016
Attività tipiche	83,62%	82,92%
Attività di supporto	10,01%	6,96%
Attività di raccolta fondi	3,06%	4,58%
Attività strutturali	3,22%	5,41%
Oneri finanziari e patrimoniali	0,09%	0,13%
TOTALE	100,00%	100,00%

La Cooperativa IL VOLO, anche per l'anno 2017, ha indirizzato la maggioranza delle risorse disponibili per le attività tipiche e incrementando quelle relative all'ambito della raccolta fondi.

COMUNICAZIONE

Il sito www.ilvolo.com è uno degli strumenti di comunicazione utilizzati dalla Cooperativa per rappresentare le attività svolte, per sensibilizzare i visitatori sul tema del disagio psichico e per lanciare le iniziative che periodicamente si svolgono a favore della Comunità Terapeutica.

La Cooperativa utilizza **newsletter** istituzionali e tecniche da mandare a mailing-list selezionate, in cui racconta periodicamente quanto svolto in Comunità e gli obiettivi che la stessa si prefigge di raggiungere nel breve periodo. È anche un importante strumento di sollecitazione alle donazioni da parte di aziende e privati a favore del lavoro della Cooperativa.

Il Volo è presente anche sui **social media** (Facebook), principalmente come mezzo di informazione, coinvolgimento e diffusione di eventi ed iniziative e come punto di contatto con i simpatizzanti.

La campagna del **5 per mille** è iniziata nel mese di marzo con una comunicazione a tutti i donatori ma anche a tutti i contatti della Cooperativa per spiegare perché donare il 5 per mille e comunicarne gli usi che la Cooperativa intende farne. Si è tentato, anche se con scarso successo, di coinvolgere studi professionali del territorio per sensibilizzarli sulla nostra realtà e diventare potenziali beneficiari della scelta dei loro clienti. Purtroppo lo strumento del 5 per mille non permette di conoscere provenienza, settori di appartenenza o altre informazioni dei donatori e questo è sicuramente un ostacolo per la pianificazione di interventi di comunicazione e di sensibilizzazione.

INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI

Nel 2017 la raccolta fondi della Cooperativa è stata pari ad Euro 211.613, in leggera diminuzione rispetto all'anno 2016 per effetto della mancata organizzazione dell'asta benefica. Nello specifico ci sono stati Euro 142.350 di donazioni dirette, Euro 64.298 relativi al contributo 5x1000 ed Euro 4.965 derivanti da eventi e progetti.

Donazioni dirette	2017
Privati	31.826
Imprese	7.050
Fondazioni private	103.474
Totale	142.350

Le donazioni sono state effettuate senza alcun vincolo di destinazione e quindi utilizzate per il perseguimento degli obiettivi della Cooperativa realizzati attraverso la gestione della Comunità di "Villa Ratti".

5X1000	2017
Ripartizione anno 2015	64.298
Totale	64.298

Eventi	2017
Festa e lotteria del 4 luglio	
Totale	4.965

5 X 1000

I proventi del 5x1000 incassati nell'anno 2017 pari ad Euro 64.298 sono riferiti all'anno finanziario 2015.

Di seguito viene illustrato l'andamento complessivo della raccolta fondi derivante da questo strumento (fonte "Agenzia delle Entrate").

ANNO RIFERIM.	NUMERO SCELTE	IMPORTO SCELTE	IMPORTO SCELTE GENERICHE	TOTALE	MEDIA IMPORTO SCELTE	ANNO LIQUIDAZ.
2006	337	51.868,08	711,25	52.579,33	156,02	2008
2007	274	82.554,60	897,77	83.452,37	304,57	2009
2008	374	118.435,06	1.047,31	119.482,37	319,47	2010
2009	409	81.569,08	1.205,36	82.774,44	202,38	2011
2010	402	101.312,30	823,14	102.135,44	254,07	2012
2011	403	75.551,37	713,76	76.265,13	189,24	2013
2012	441	64.473,94	1.236,44	65.710,38	149,00	2014
2013	511	44.364,26	766,53	45.130,79	88,32	2015
2014	531	73.381,94	959,63	74.341,57	140,00	2016
2015	555	63.277,98	1.019,92	64.297,90	115,85	2017

Rispetto ai fondi assegnati nell'anno 2017, la Cooperativa ha impiegato gli stessi per dare continuità a quei servizi non previsti dal protocollo degli interventi delle strutture psichiatriche accreditate in Regione Lombardia, ma che la direzione della Comunità ritiene essenziali per il raggiungimento degli scopi riabilitativi del lavoro quotidiano.

Nello specifico si tratta dei laboratori rieducativi tenuti da maestri di lavoro esterni in affiancamento ad educatori della Cooperativa per il periodo agosto 2017 –dicembre 2017, oltre al pagamento delle borse lavoro presso realtà del territorio attivate in collaborazione con il Servizio Disabili della Provincia di Lecco

I laboratori rieducativi e di risocializzazione (nello specifico laboratori di arte, informatica, ortofloricoltura, uscite comunitarie) prevedono la presenza due volte alla settimana di un maestro di lavoro specialista in affiancamento ad un educatore. All'interno di ciascun laboratorio viene formulato, per ogni ospite, un piano di lavoro personalizzato che prevede l'individuazione di obiettivi personali sottoposti a verifica trimestrale.

Il lavoro in laboratorio permette all'equipe multidisciplinare di monitorare le difficoltà relazionali e di obiettivo di ciascun ospite e rendere quindi concreto il lavoro di tipo psicologico che viene effettuato al fine del pieno recupero sociale da parte degli ospiti di Villa Ratti.

L'attività laboratoriale è inoltre propedeutica al successivo lavoro di reinserimento lavorativo, progettato d'intesa con i servizi invianti del territorio, che diventa essenziale al fine di completare in maniera positiva il percorso comunitario.

Il rendiconto di queste attività risulta dai dati seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Maestri di laboratorio	6.247,44
Educatori	15.370,36
Materiale di consumo laboratori	6.900,40
Attività per il tempo libero	4.414,16
Carburante per uscite gruppo ospiti	1.392,00
Borse Lavoro Provincia Lecco	30.287,35
TOTALE LABORATORI e BORSE LAVORO	64.611,71
Psicologi	11.364,95
Dispense gruppi di risocializzazione	1.414,00
TOTALE GRUPPI	12.778,95
TOTALE PROGETTI	77.390,66

Laboratorio Cucina - Educatrice Tempo Indeterminato

Mese	Importo	Contributi	INAIL	Costo	Ore Mese	Ore progetto	Costo progetto
ago-17	1.873,10	503,86	35,96	2.412,92	156	30	464,02
set-17	1.873,10	503,86	35,96	2.412,92	156	32	494,96
ott-17	1.873,10	503,86	35,96	2.412,92	156	36	556,83
nov-17	1.873,10	503,86	35,96	2.412,92	156	34	525,89
dic-17	1.873,10	503,86	35,96	2.412,92	156	38	587,76
							2.629,46

Laboratorio Orto e Giardinaggio - Educatore Tempo Indeterminato

Mese	Importo	Contributi	INAIL	Costo	Ore Mese	Ore progetto	Costo progetto
ago-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	40	601,75
set-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	40	601,75
ott-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	40	601,75
nov-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	40	601,75
dic-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	40	601,75
							3.008,74

Laboratorio Arte - Educatrice Tempo Indeterminato

Mese	Importo	Contributi	INAIL	Costo	Ore Mese	Ore progetto	Costo progetto
ago-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	18	270,79
set-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	32	481,40
ott-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	36	541,57
nov-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	40	601,75
dic-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	30	451,31
							2.346,82

Laboratorio Informatica - Educatore Tempo Determinato

Mese	Importo	Contributi	INAIL	Costo	Ore Mese	Ore progetto	Costo progetto
ago-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	32	481,40
set-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	30	451,31
ott-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	38	571,66

nov-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	34	511,49
dic-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	30	451,31
							2.467,17

Laboratorio Tempo Libero - Educatore Tempo Determinato

Mese	Importo	Contributi	INAIL	Costo	Ore Mese	Ore progetto	Costo progetto
ago-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	40	601,75
set-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	16	240,70
ott-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	26	391,14
nov-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	30	451,31
dic-17	1.821,78	490,06	34,98	2.346,82	156	36	541,57
							2.226,47

Educatore Tempo Indeterminato (coordinatore laboratori)

Mese	Importo	Contributi	INAIL	Costo	Ore Mese	Ore progetto	Costo progetto
ago-17	2.173,08	584,56	41,72	2.799,36	156	30	538,34
set-17	2.173,08	584,56	41,72	2.799,36	156	30	538,34
ott-17	2.173,08	584,56	41,72	2.799,36	156	30	538,34
nov-17	2.173,08	584,56	41,72	2.799,36	156	30	538,34
dic-17	2.173,08	584,56	41,72	2.799,36	156	30	538,34
							2.691,69

Maestri di laboratori - professionisti consulenti

Mese	Informatica	Arte	Costo progetto
ago-17	780,00	84,00	864,00
set-17	780,00	952,00	1.732,00
ott-17	811,20	640,64	1.451,84
nov-17	780,00	349,44	1.129,44
dic-17	780,00	290,16	1.070,16
			6.247,44

Psicologhe - professionisti consulenti

Mese	Gruppo Relazionale	Gruppo Psicoeducativo	Costo progetto
ago-17	774,65	1.287,20	2.061,85
set-17	1.674,80	823,10	2.497,90
ott-17	1.484,82	1.251,50	2.736,32
nov-17	1.288,48	1.073,00	2.361,48
dic-17	920,00	787,40	1.707,40
			11.364,95

BILANCIO 2017

Poiché la Cooperativa è obbligata alla presentazione del Bilancio d'Esercizio nelle forme previste dal Codice Civile si ritiene di allegare al Bilancio Sociale copia del documento approvato dall'Assemblea dei soci in data 22 maggio 2018.

STATO PATRIMONIALE

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.440	15.651
II - Immobilizzazioni materiali	117.600	119.673
III - Immobilizzazioni finanziarie	50	50
Totale immobilizzazioni (B)	124.090	135.374
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.555	136.522
Totale crediti	136.555	136.522
IV - Disponibilità liquide	332.416	377.416
Totale attivo circolante (C)	468.971	513.938
D) Ratei e risconti	13.164	11.156
Totale attivo	606.225	660.468
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.100	1.100
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	700	700

	31-12-2017	31-12-2016
IV - Riserva legale	55.503	55.503
VI - Altre riserve	50.861	91.452
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(10.849)	(40.588)
Totale patrimonio netto	97.315	108.167
B) Fondi per rischi e oneri	20.000	95.335
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	205.492	246.344
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.472	209.817
Totale debiti	276.472	209.817
E) Ratei e risconti	6.946	805
Totale passivo	606.225	660.468

CONTO ECONOMICO

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	945.467	979.267
5) altri ricavi e proventi		
altri	319.379	295.685
Totale altri ricavi e proventi	319.379	295.685
Totale valore della produzione	1.264.846	1.274.952
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.819	68.836
7) per servizi	381.049	368.510
8) per godimento di beni di terzi	11.681	19.719
9) per il personale		
a) salari e stipendi	591.253	548.093
b) oneri sociali	124.079	132.167
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.786	37.829
c) trattamento di fine rapporto	35.786	37.829
Totale costi per il personale	751.118	718.089
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	24.840	22.534
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.211	9.211
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.629	13.323

	31-12-2017	31-12-2016
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.518	405
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.358	22.939
12) accantonamenti per rischi	20.000	95.335
14) oneri diversi di gestione	13.553	17.552
Totale costi della produzione	1.272.578	1.310.980
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(7.732)	(36.028)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	37	25
Totale proventi diversi dai precedenti	37	25
Totale altri proventi finanziari	37	25
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.062	1.781
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.062	1.781
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.025)	(1.756)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(8.757)	(37.784)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.833	2.703
imposte differite e anticipate	259	101
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.092	2.804
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(10.849)	(40.588)

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424,

- 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 124.090.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 11.284.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 6.440.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 117.600.

In tale voce risultano iscritti:

- fabbricati strumentali;
- impianti generici;
- attrezzatura varia e minuta;
- beni ammortizzabili vari;

Ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Costruzioni leggere	10%
Impianti Generici	8%
Impianti Specifici	12%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Automezzi da trasporto	25%
Mobili d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 50.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 50, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	124.090
Saldo al 31/12/2016	135.374
Variazioni	-11.284

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	127.919	398.838	50	502.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(112.268)	(279.165)		(386.463)
Valore di bilancio	15.651	119.673	50	135.374
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	13.556	-	13.556
Ammortamento dell'esercizio	9.211	15.629		24.840
Totale variazioni	(9.211)	(2.073)	0	(11.284)
Valore di fine esercizio				
Costo	127.919	412.394	50	540.362
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(121.479)	(294.794)		(416.272)
Valore di bilancio	6.440	117.600	50	124.090

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2017	6.440
Saldo al 31/12/2016	15.651
Variazione	-9.211

	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	127.919	127.919
(Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	(112.268)	(112.268)
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	15.651	15.651

	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	9.211	9.211
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(9.211)	(9.211)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	127.919	127.919
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	(121.479)	(121.479)
Valore di bilancio	-	-	0	-	-	-	6.440	6.440

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILIZZAZIONE MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	117.600
Saldo al 31/12/2016	119.673
Variazione	-2.073

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	76.871	83.964	38.203	199.800	-	398.838
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.078)	(65.877)	(33.664)	(176.546)	-	(279.165)
Valore di bilancio	73.793	18.087	4.539	23.254	-	119.673
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	4.160	4.311	5.085	0	13.556
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	362	2.670	4.013	8.584	0	15.629
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	(362)	1.490	298	(3.499)	0	(2.073)
Valore di fine esercizio						
Costo	76.871	88.124	42.514	204.885	-	412.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.440)	(68.547)	(37.677)	(185.130)	-	(294.794)
Valore di bilancio	73.431	19.577	4.837	19.755	-	117.600

Gli incrementi si riferiscono:

- Euro 4.160 per lavori sull'impianto elettrico e di videoregistrazione;
- Euro 4.311 per acquisti di attrezzatura di cui euro 1.800 per l'acquisto di un essiccatore elettrico a servizio della lavanderia della Comunità;
- Euro 5.085 per l'acquisto di un server, di computer, di una stampante e di alcuni armadi per i farmaci;

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2017	50
Saldo al 31/12/2016	50
Variazione	0

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	50	50	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	50	50	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	50	50	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	50	50	-	-

Si tratta della sottoscrizione di una quota del Capitale Sociale della Volando Service Società Cooperativa Sociale – ONLUS che si occupa dell’inserimento lavorativo degli ospiti di “Villa Ratti”. La delibera di adesione è stata presa dal Consiglio di Amministrazione de Il Volo in data 2 aprile 2012.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie e in ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala inoltre che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	95.684	(16.075)	79.609	79.609
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.479	18.213	40.692	40.692
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.359	(2.105)	16.254	16.254
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	136.522	33	136.555	136.555

I crediti verso clienti sono dovuti all'attività di assistenza socio-sanitaria residenziale svolta da parte della Cooperativa nei confronti di enti pubblici e sono riferiti a crediti verso ASL di Napoli per Euro 28.532, verso ATS Brianza per Euro 47.084.

I Crediti per fatture da emettere sono nei confronti di Enti Pubblici (ATS Brianza) e si riferiscono a prestazioni erogate entro il 31 dicembre 2017 ed approvate dagli stessi Enti Pubblici.

II – Crediti	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONI
Verso clienti			
Verso clienti	75.615	80.907	-5.292
Fondo Svalutazione crediti	-28.532	-12.015	-16.517
Per fatture da emettere	32.526	26.792	5.734
Totale Verso Clienti	79.609	95.684	-16.075
Crediti tributari			
Erario c/IVA	38.870	22.130	16.740
Credito verso erario	1.812	0	1.812
Erario c/Ritenute d'acconto	10	349	-339
Totale Crediti tributari	40.692	22.479	18.213
Per imposte anticipate			
imposte anticipate entro l'esercizio	13.500	13.759	-259
Crediti per imposte anticipate	13.500	13.759	-259
Verso Altri			
Credito inail	254	0	254
Depositi cauzionali entro	0	2.100	-2.100
Depositi cauzionali (oltre)	2.500	2.500	0
Totale Verso Altri	2.754	4.600	-1.846
Totale Crediti	136.555	136.522	33

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	376.989	(44.849)	332.140
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	427	(151)	276
Totale disponibilità liquide	377.416	(45.000)	332.416

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 468.971. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 44.967.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI- CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 136.555.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 33.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificata l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore sono state dedotte le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali, pari ad euro 79.609, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 16.518.

ALTRI CREDITI

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 332.416, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 45.000.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	11.156	2.008	13.164
Totale ratei e risconti attivi	11.156	2.008	13.164

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 13.164.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.008.

RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	scadenti entro l'esercizio	scadente da 1 a 5 anni	scadente oltre i cinque anni
Assicurazioni	9.279		
Manutenzioni	2.771		
Gestione mail e sito	167		
Servizio per la sicurezza	947		
TOTALE	13.164		

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

INTRODUZIONE

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 97.315 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 10.852.

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. .

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	1.100	-	-		1.100
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	700	-	-		700
Riserva legale	55.503	-	-		55.503
Altre riserve					
Varie altre riserve	91.452	40.588	4		50.861
Totale altre riserve	91.452	-	-		50.861
Utile (perdita) dell'esercizio	(40.588)	-	-	(10.849)	(10.849)
Totale patrimonio netto	108.167	-	-	(10.849)	97.315

Le altre riserve hanno subito un decremento dovuto alla copertura della perdita dell'esercizio precedente.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia

durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.100			-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	700	Riserva di capitale	A,B,C	700	-
Riserva legale	55.503	Riserva di utili	B	55.503	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	50.861	Riserva di utili	B	50.861	40.591
Totale altre riserve	50.861			50.861	-
Totale	108.164			107.064	40.591
Quota non distribuibile				106.364	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

RISERVA DA ARROTONDAMENTO ALL'UNITÀ DI EURO

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al

31/12/2017 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -4.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	95.335	95.335
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	20.000	20.000
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	95.335	95.335
Totale variazioni	0	0	0	(75.335)	(75.335)
Valore di fine esercizio	-	-	-	20.000	20.000

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 20.000 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in diminuzione di euro 75.335.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

In particolare si è provveduto:

- a rilasciare il fondo rischi precedentemente acceso per 95.335 in relazione al contenzioso INAIL, in considerazione del fatto che gli enti soccombenti (INAIL e DTL) non hanno proposto ricorso nei termini di legge contro le sentenze della Corte d'Appello del Tribunale di Milano, che, pertanto, sono passate in giudicato;
- ad accantonare al fondo rischi l'importo di Euro 20.000 a fronte di un contenzioso minacciato da un ex-dipendente licenziato alla fine del mese di novembre.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	246.344
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.786
Utilizzo nell'esercizio	74.727

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Altre variazioni	(1.911)
Totale variazioni	(40.852)
Valore di fine esercizio	205.492

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 205.492;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2017 per euro 431. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 35.786

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella classe D del Passivo per euro 69.526.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 205.492 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 40.852.

DEBITI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il

processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 276.472.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 66.655.

DEBITI TRIBUTARI

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 67.676 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	42.153	1.901	44.054	44.054

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	25.563	42.113	67.676	67.676
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.698	(3.662)	22.036	22.036
Altri debiti	116.403	26.303	142.706	142.706
Totale debiti	209.817	66.655	276.472	276.472

	SALDO al 31.12.2017	SALDO al 31.12.2016	VARIAZIONI
Verso fornitori			
Fornitori	16.437	23.232	-6.795
Fatture da ricevere	27.617	18.921	8.696
Totale Verso Fornitori	44.054	42.153	1.901
Debiti Tributari			
Erario per ritenute	61.864	21.558	40.306
Erario c/ires	0	2.703	-2.703
altri debiti tributari	4.510	0	4.510
IVA differita prestazioni	1.302	1.302	0
Totale Debiti Tributari	67.676	25.563	42.113
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
Debiti verso INPS	22.036	25.193	-3.157

Debiti verso INAIL	0	505	-505
Totale Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.036	25.698	-3.662
Altri Debiti			
Dipendenti c/retribuzioni	79.727	31.444	48.283
Ratei ferie dipendenti	56.550	81.487	-24.937
Altri	6.429	3.472	2.957
Totale Altri debiti	142.706	116.403	26.303
TOTALE DEBITI	276.472	209.817	66.655

DEBITI DI DURATA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

Ai sensi dell'art. 2427, c.1, n. 19-bis, C.C. si evidenzia che la società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	805	6.141	6.946
Risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	805	6.141	6.946

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 6.946.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 6.141.

RATEI PASSIVI

Ratei passivi	scadenti entro l'esercizio	scadente da 1 a 5 anni	scadente oltre i cinque anni
Affitti e locazioni passive	481		
Imposte e tasse indeducibili	22		
Progetti ospiti	6.443		
TOTALE	6.946		

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, CONTO ECONOMICO

INTRODUZIONE

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi derivanti dalle vendite di beni o dalla prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e competenza economica e ammontano a euro 945.467.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ammontano a euro 1.272.578. In particolare nella voce "costi del personale" è compreso l'importo di Euro 100.564 erogato ad una ex-dirigente, quale importo erogato in via transattiva per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, risoluzione siglata in data 04.12.2017 presso il Sindacato UILTECA di Milano

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	0
Altri	1.061
Totale	1.061

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio in commento, la Società ha rilevato, quali ricavi eccezionali, l'importo di Euro 95.335 a seguito del rilascio del fondo rischi per pari importo come meglio specificato nel capitolo "Fondo per rischi ed oneri".

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato costi relativi ad eventi da considerarsi eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – altri crediti " (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo), si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	1.833
Totale imposte differite	
Accantonamento imposte anticipate: IRES	3.990
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	(4.249)
Totale imposte anticipate	259
Totale imposte (20)	2.092

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEQUENTI

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	17.704
Differenze temporanee nette	(17.704)
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(259)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	13.500

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

Il debito per IRES dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Informazioni in merito alle start-up e PMI innovative
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

DATI SULL'OCCUPAZIONE

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE (ART. 2427 C. 1 N. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	13
Operai	1
Totale Dipendenti	15

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

AMMONTARE COMPLESSIVO DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO (ART. 2427 C. 1 N. 16 C.C.)

Si evidenzia che nessun compenso è stato deliberato a favore degli organi sociali.

La società non ha concesso anticipazioni e i crediti in favore degli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento e non ha assunto impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale per cui risulta necessario dare informativa in nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9, C.C.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 C. 1 N. 22-BIS C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 le operazioni realizzate con parti correlate sono state effettuate alle normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART. 2427 C. 1 N. 22-TER C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (ART. 2427 C. 1 N. 22-QUATER C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (ART.2427-BIS C.1 N.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ O L'ENTE CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ART. 2497-BIS C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

INFORMAZIONI DI CUI AGLI ARTT. 2513 E 2545-SEXIES DEL CODICE CIVILE

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

La Società Cooperativa, stante la disposizione di cui all'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318 (norme transitorie e di attuazione del codice civile), è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, in quanto rispetta le norme di cui alla Legge 381/91.

In particolare:

	Esercizio 31/12/2017		Esercizio 31/12/2016	
	Euro	%	Euro	%
costo del lavoro soci	321.793	44,32	256.652	35,74
costo del lavoro non soci	429.325	55,68	461.437	64,26
TOTALE COSTO DEL LAVORO B9)	751.118	100,00	718.089	100,00

Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

In ottemperanza agli obblighi di cui all'articolo 2545 del codice civile, che assorbono la disposizione dell'art. 2 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita della Cooperativa.

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non vi sono state variazioni nella compagine sociale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

PROPOSTE PER LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO:

Il bilancio chiude con una perdita di esercizio di euro 10.849,20, per la quale Il Consiglio di Amministrazione propone la copertura mediante l'utilizzo della riserva indivisibile.